



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14

DEL 08/02/2017

OGGETTO: Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M. Trovato Rita M. e Giannone V. ad oggetto: Utilizzo di acqua potabile – acquedotto comunale – territorio di Scicli e Borgate. Ordinanza Sindacale n. 24 dell'1/02/2017. - Non Approvazione.

L'anno duemiladiciassette, il giorno otto del mese di Febbraio, alle ore 18,30, in Scicli e nella sala adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 02/02/2017, Prot. N° 3979, notificato a norma di legge, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Dott. Danilo Demaio, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Valeria Drago, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) TROVATO RITA MARIA – (GRUPPO MISTO)
- 2) MARINO MARIO – (GRUPPO MISTO)
- 3) BUSCEMA MARIANNA – (GRUPPO MISTO)
- 4) DEMAIO DANILO – (START SCICLI)
- 5) PACETTO CONSUELO – (START SCICLI)
- 6) SCALA EMANUELE – (START SCICLI)
- 7) MORANA CONCETTA – (GRUPPO MISTO)
- 8) BONINCONTRO LORENZO – (ENZO GIANNONE SINDACO)

- 9) SCIMONELLO GUGLIELMO – (ENZO GIANNONE SINDACO)
- 10) CARUSO CLAUDIO – (GRUPPO MISTO)
- 11) VINDIGNI GIORGIO GIUSEPPE – (CITTADINI PER SCICLI)
- 12) IURATO MARIA TERESA – (SCICLI BENE COMUNE)
- 13) MIRABELLA FELICIA MARIA – (CITTADINI PER SCICLI)
- 14) MORANA EDOARDO – (SCICLI BENE COMUNE)
- 15) GIANNONE VINCENZO – (GRUPPO MISTO)
- 16) ALFANO DANIELE – (START SCICLI)

Il Presidente del C.C. pone in trattazione il punto n. 8 dell'O.d.G., avente ad oggetto: “Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M. Trovato Rita M. e Giannone V. ad oggetto: Utilizzo di acqua potabile – acquedotto comunale – territorio di Scicli e Borgate. Ordinanza Sindacale n. 24 dell'1/02/2017.”.

Il Cons. Caruso Claudio, uno dei proponenti, dà lettura della mozione, che si allega agli atti (ALLEGATO 1). Lo stesso auspica che tale problematica venga risolta nel più breve tempo possibile.

L'Ass. Vindigni, per l'A.C., comunica che si sta cercando di individuare altri pozzi per l'approvvigionamento di acqua potabile. Per quanto riguarda lo sgravio richiesto, lo stesso continua dicendo che, stante la difficile situazione finanziaria, l'A.C. non è oggi nelle condizioni di poter aderire a tale richiesta di sgravio, relativamente al pagamento del canone idrico dal 1° Gennaio 2017 e fino alla normalizzazione della situazione idrica. Si è cercato di venire incontro alla carenza di acqua potabile attraverso l'erogazione della stessa con autobotte comunale.

Il Cons. Marino Mario ritiene necessario trovare una soluzione con il Comune di Modica riguardo alla maggiore fonte di approvvigionamento che è la sorgente del Salto di Lepre.

L'Ass. Pitrolo fa rilevare che tale passaggio è stato fatto e che vi è stata una riunione in Prefettura con tutti gli Enti interessati. L'impegno è di monitorare tale fonte di approvvigionamento.

Il Cons. Caruso Claudio fa rilevare che il problema non è tanto la sorgente Salto di Lepre ma che occorre predisporre un piano di monitoraggio e di interventi su tutta la rete idrica. Per quanto riguarda lo sgravio sulle bollette, lo ritiene un atto dovuto al fine di sopperire ai disagi subiti dai cittadini. Lo stesso ritiene che va attenzionato il problema delle bollette di acqua emesse dal Comune, dei contatori mal funzionanti e delle difficoltà a fare la lettura dei contatori. E' necessario, continua il Cons. Caruso, intervenire per rendere efficiente il servizio idrico per consentire ai cittadini di pagare in modo più equo.

Il Cons. Giannone Vincenzo ritiene che il problema dell'acqua non potabile sia dovuto alle falde che si aprono vicino alle sorgenti. Continua dicendo che si potrebbero utilizzare i pozzi dei privati, requisendo tipo quelli che si trovano nei pressi di San Giovanni Lo Pirato e di Santa Maria La Nova.

La Cons. Morana Concetta chiede all'A.C. se viene attenzionata la problematica del percolato proveniente dalla Discarica di C.da San Biagio che potrebbe inquinare le sorgenti e la condotta idrica per le Borgate.

Il Cons. Scala Emanuele interviene affermando che rispetto alla mozione proposta, l'A.C. ha già posto in essere ogni sforzo.

Il Presidente del C.C., constatato che non vi sono altri interventi, pone in votazione la mozione avente ad oggetto: *"Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Caruso C., Marino M., Buscema M. Trovato Rita M. e Giannone V. ad oggetto: Utilizzo di acqua potabile – acquedotto comunale – territorio di Scicli e Borgate. Ordinanza Sindacale n. 24 dell'1/02/2017."*

L'esito della votazione è il seguente:

Consiglieri presenti n. 16/16

- Astenuti – 2
- Voti contrari – 8
- Voti favorevoli – 6

La mozione, vista la superiore votazione, non viene approvata.

Il Presidente del C.C. comunica che è stato presentato da parte di alcuni Consiglieri un'Ordine del Giorno avente ad oggetto: **"Dichiarazione di impegno a tutela del territorio sciclitano da parte del Consiglio Comunale."** Il Presidente dà la parola alla Cons. Mirabella.

La Cons. Mirabella Felicia Maria dà lettura del documento redatto in merito alla questione della Piattaforma Trattamento Rifiuti Pericolosi e non di C.da Cuturi, che si allega agli atti **(ALLEGATO 2)**.

La Cons. Trovato Rita Maria ritiene di rimandare la trattazione alla prossima seduta, non condivide le modalità di presentazione del documento.

Il Presidente del C.C. ribadisce che la presentazione di Ordini del Giorno durante la seduta è prevista dal Regolamento del C.C.

La Cons. Pacetto Consuelo fa rilevare che nella precedente seduta del C.C. aperto si era deciso, visto che in quella sede non potevano essere adottate deliberazioni, di predisporre e presentare un documento nella prima seduta utile.

Il Cons. Caruso Claudio ritiene che non sia opportuno procedere ad una dimostrazione di forza tra le parti, fra l'altro, di un documento condiviso, e che sarebbe auspicabile trattarlo in una prossima seduta del C.C.

La Cons. Iurato Maria Teresa fa rilevare che nella seduta del C.C. aperto ci si era impegnati per predisporre e votare un O.d.G. nella prima seduta al C.C. La stessa decisione era stata presa durante la conferenza dei Capi Gruppo Consiliari.

Il Vice Sindaco propone di inserire al 1° punto dell'O.d.G. del prossimo C.C., l'approvazione del documento redatto sulla questione ACIF.

La Cons. Buscema Marianna dice di condividere il documento ma che sarebbe opportuno trattarlo in una prossima seduta.

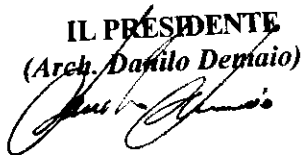
Il Cons. Caruso Claudio ribadisce di essere d'accordo con il documento presentato, ritiene non formalmente corretta la procedura di presentazione dello stesso nell'odierna seduta e concorda che debba essere trattato in un altro C.C.

La Cons. Mirabella Felicia Maria, a nome dei Consiglieri proponenti, comunica di ritirare la mozione con l'impegno che venga inserita al 1° punto dell'O.d.G. di una prossima seduta di C.C..

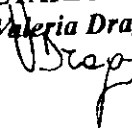
Il Presidente del C.C., alle ore 23,50, esauriti gli argomenti in trattazione, dichiara sciolta la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)



PROF. GEN. n° 3842 del 2-2-2017

ALL. L

15

Scicli, lì 1 febbraio 2017

trasmessa tramite PEC

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli

Arch. Danilo Demaio

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli

Prof. Preside Vincenzo Giannone

Al Segretario Generale del Comune di Scicli

D.ssa Sinatra Francesca

agli organi di stampa tutti

Oggetto: Mozione di indirizzo in -all'utilizzo di acqua potabile - acquedotto comunale - territorio di Scicli e Borgate. Ordinanza Sindacale n. 24 del 1/2/2017.

I sottoscritti consiglieri comunali, Claudio Caruso, Mario Marino e Marianna Buscema, Rita Maria Trovato, Vincenzo Giannone ed in riferimento all'Ordinanza Sindacale R.O. n. 24 del 1 febbraio 2017, relativa al divieto di utilizzo di acqua per uso potabile dell'intero acquedotto comunale del Comune di Scicli ivi comprese le borgate

Premesso che

- considerato il perdurare di tale divieto a seguito delle Ordinanze Sindacali n. 3 del 5/1/2017 e n. 8 del 17/12/2017 ;

- 13
- considerata la gravità delle doglianze a carico della popolazione sciclitana per la mancanza di acqua potabile, con inibizione di qualsiasi uso, tranne per lo sciacquone dei bagni;
 - visto il perdurare di detto disservizio e i pericoli anche per eventuali epidemie gastrointestinali della popolazione;
 - considerato l'aggravio economico che i cittadini in questi giorni devono sopportare per il consumo di acqua minerale imbottigliata per sopperire alla mancanza di acqua potabile della rete idrica;
 - preso atto degli sforzi compiuti fin'ora dall'Amministrazione comunale per la risoluzione del disservizio che, purtroppo, ad oggi non è stata raggiunta;

Per quanto sopra appare evidente proporre come Atto di Indirizzo politico a questo Consiglio Comunale e all'Amministrazione Comunale, i seguenti atti di mozione di indirizzo:

1. reperire nel modo più veloce possibile altre fonte idriche, anche private, idonee all'utilizzo di acqua potabile, da collegare con la rete idrica urbana di Scicli comprese le Borgate;
2. deliberare lo sgravio fiscale relativo al pagamento del canone idrico dal 1 gennaio 2017 fino a quando la situazione idrica non sarà normalizzata.

Si chiede al Sig. Presidente del Consiglio di porre il seguente ordine del giorno al primo consiglio comunale utile.

F.to Claudio Caruso (PD)

F.to Mario Marino e Marianna Buzzecca (UDC)

F.to Rita Maria Trovato

F.to Vincenzo Giannone (SCICLI POPOLARE)

1122
8/2/2017
AD

Al sig. Presidente del Consiglio Comunale

Arch. Danilo Demaio

Oggetto: Dichiarazione di impegno a tutela del territorio sciclitano da parte del consiglio comunale.

PREMESSO

il Consiglio Comunale tutto è consapevole che:

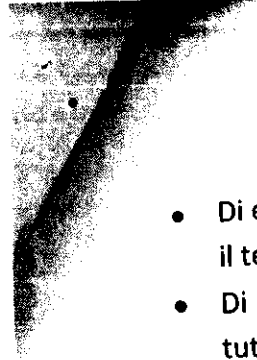
- la città di Scicli appartiene alla lista dei siti Patrimonio dei beni dell'Umanità UNESCO e, pertanto, il relativo territorio va tutelato e valorizzato;
- è una città a vocazione prevalentemente agricola-turistica e non industriale e non idonea, quindi, ad ospitare una simile piattaforma di stoccaggio per rifiuti che potrebbe arrecare all'interno del nostro territorio grandissimi problemi di impatto ambientale con conseguenti ricadute negative sulla salute dei cittadini e sul futuro sviluppo economico della città;
- la cittadinanza si è già espressa chiaramente sull'argomento in maniera sfavorevole alla piattaforma suindicata attraverso manifestazioni pubbliche e costituendo liberi comitati e movimenti di tutela del territorio;
- adesso è compito e dovere del civico consesso tutto unirsi alla volontà dei nostri concittadini ed intraprendere qualsivoglia iniziativa volta alla tutela del nostro territorio;
- che tali iniziative, per la loro importanza e urgenza, devono prescindere da qualsivoglia appartenenza politica coinvolgendo tutto l'attuale Consiglio Comunale verso l'obiettivo unico della difesa del territorio;

TUTTO CIO' PREMESSO

Noi Consiglieri Comunali

DICHIARIAMO

- Di essere contrari alla realizzazione dell'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, considerate le dimensioni della piattaforma e le enormi quantità di rifiuti da gestire in relazione:
 - Al bacino di utenza del nostro territorio;
 - Alle caratteristiche paesaggistiche del territorio ed ai vincoli di tutela.
 - Alle non idonee arterie di viabilità che possano permettere il passaggio di mezzi di trasporto di mezzi pesanti in termini di sicurezza stradale ed ambientale;
 - Ai vincoli paesaggistici presenti nella zona oggetto di interesse.

- 
- 
- Di essere uniti e compatti al fine di tutelare, con ogni possibile mezzo a nostra disposizione, il territorio in tutte le tematiche che riguardano la tutela dell'ambiente e della salute;
 - Di legittimare il Sindaco, la Giunta e l'Amministrazione a intraprendere e portare avanti tutte le azioni possibili al fine di tutelare il nostro territorio e la salute dei cittadini;

08 Febbraio 2017

I Consiglieri sottoscrittori

Mario Mario Teresa
Gian Carlo Belli

Edoardo Morana

Enrico

Simone

Alfonso D'Amico

Carlo

Antonio